



**RDO SUL M.E.P.A.
PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEO DI VALORIZZAZIONE
TERRITORIALE PER IL PROGETTO CHRISTA
A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG EUROPE
Cup: H19F15000000006
Codice Identificativo Gara: Z4823A35F2**

CAPITOLATO SPECIALE



Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è indetto nell'ambito del progetto "CHRISTA" a valere sul programma Interreg Europe (<https://www.interregeurope.eu/christa/>), finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR e dal FDR per l'acquisizione del servizio di realizzazione di contenuti audiovisivi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016.

Codice di progetto PGI00057.

Codice Identificativo di Gara: CIG Z4823A35F2.

Codice Unico di Progetto: CUP H19F15000000006.

Il Responsabile Unico del Procedimento è Dr Claudio De Donatis.

L'obiettivo del progetto CHRISTA è quello di proteggere e preservare il patrimonio naturale e culturale del territorio per lo sviluppo e la promozione di strategie turistiche innovative, sostenibili e responsabili che includano il patrimonio intangibile e industriale, attraverso l'interpretazione e la digitalizzazione, la valorizzazione delle buone pratiche e l'implementazione di politiche territoriali di rete.

Nel progetto sono coinvolti partner di 10 Stati membri dell'Europa (Belgio, Italia, Grecia, Svezia, Spagna, Lettonia, Cipro, Romania, Bulgaria e Portogallo), tra cui la Direzione Turismo della Regione Veneto. Il partenariato è composto da enti pubblici e privati (autorità regionali, municipalità, associazioni). Il progetto ha una durata di 48 mesi (è iniziato l'01/04/2016 e terminerà il 31/03/2020).

Nell'ambito delle attività di comunicazione previste dalla Regione del Veneto per il progetto, la cui finalità è quella di creare un prodotto turistico integrato nella Laguna di Venezia, verrà realizzata una campagna di promozione del territorio che prevede, tra le altre attività, la realizzazione di una produzione audiovisiva. Il servizio oggetto di questo appalto riguarda nello specifico la realizzazione di **2 video promozionali** che hanno come obiettivo quello di presentare, promuovere e valorizzare gli aspetti paesaggistici e naturalistici del territorio, le tradizioni dell'artigianato locale, i prodotti turistici già presenti e creati ad hoc per il progetto (es. pescaturismo, cicloturismo), le vie navigabili, ciclabili e pedonali delle isole della Laguna, con un focus specifico su 4 temi di importanza strategica per valorizzare lo sviluppo turistico del patrimonio culturale: *intangible heritage* (patrimonio intangibile), *industrial heritage* (patrimonio industriale), *interpretation facilities* (strumenti per l'interpretazione del patrimonio culturale) ed *innovation and digitization* (innovazione e digitalizzazione).

Il presente Capitolato regola le modalità di partecipazione ed i relativi criteri di aggiudicazione per l'affidamento del Servizio di realizzazione dei due video.

Art. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

Per le finalità del progetto CHRISTA, i 2 video dovranno essere focalizzati sui temi enunciati. Nella tabella alcuni dettagli:



Prodotto	Nome del prodotto	Descrizione del prodotto
a	Video di promozione: La Laguna di Venezia e le sue isole	Video di promozione territoriale del paesaggio della Laguna di Venezia e le sue isole. <min. 4 max. 6 minuti>
b	Video di promozione: Intervento Assessore al Turismo della Regione del Veneto	Video di intervista all'Assessore al Turismo della Regione del Veneto, con un estrapolato del video promozionale. < 1 minuto>

Tabella 1: Descrizione dei prodotti richiesti

a) Video di promozione: La Laguna di Venezia e le sue isole

Il video di promozione a) deve rappresentare il territorio della Laguna di Venezia e le sue isole, i suoi aspetti paesaggistici e naturalistici nonché caratteristici del patrimonio storico-culturale tangibile e intangibile legati alle tradizioni artigianali, enogastronomiche e industriali di Venezia. Il focus del progetto è basato su 4 temi di importanza strategica che fungono da guida nella valorizzazione del territorio e nella creazione di prodotti turistici e che hanno rappresentato la struttura del progetto CHRISTA:

1. INTANGIBLE HERITAGE	2. INDUSTRIAL HERITAGE	3. INTERPRETATION FACILITIES	4. INNOVATION & DIGITIZATION
Il patrimonio culturale immateriale, ovvero le forme di cultura che possono essere registrate ma non possono essere toccate o archiviate in forma fisica, e che sono riconosciute dalle comunità come parte del proprio patrimonio culturale.	Il patrimonio industriale, costituito da resti di cultura industriale di valore storico, tecnologico, sociale, architettonico o scientifico.	Strutture di interpretazione: l'interpretazione del patrimonio è un processo di comunicazione che aiuta le persone a capire e interpretare un sito o una risorsa materiale o immateriale storico-culturale.	Innovazione e digitalizzazione: la digitalizzazione e l'accessibilità online delle risorse culturali danno valore aggiunto ai prodotti e servizi turistici e favoriscono la crescita economica, conferendo maggiore visibilità alle attrazioni turistiche.
Es.: tradizioni orali, arti, pratiche sociali, rituali ed eventi, artigianato tradizionale, cucina.	Es.: edifici e macchinari, officine, mulini e fabbriche, miniere e siti per la lavorazione e la raffinazione.	Es.: brochure, cartellonistica, documenti, foto e video o altri strumenti per interpretare e comunicare il patrimonio.	Es.: app e siti web responsive per illustrare e fruire dei prodotti turistici, strumenti multimediali.

Tabella 2: Descrizione dei temi di progetto



Questi 4 aspetti del territorio della laguna e delle isole veneziane sono la base di partenza per la scelta dei punti di ripresa del video e delle scene che valorizzeranno gli aspetti intangibili e industriali del patrimonio culturale lagunare evidenziando gli strumenti di interpretazione e digitalizzazione dello stesso, sia quelli già presenti sia quelli che verranno creati ai fini del progetto. Esempio del patrimonio culturale intangibile sono i mestieri caratteristici delle isole della laguna, come la soffiatura del vetro di Murano, i merletti di Burano, la coltivazione del carciofo di Sant'Erasmus, mentre il patrimonio industriale è quello legato alla produzione, come l'arsenale di Venezia o la produzione di barche. In generale, il video di promozione deve saper dare valore a questi aspetti al fine di attirare un turismo maggiormente sostenibile e responsabile fuori dai circuiti turistici di massa, da sempre concentrati nel centro storico di Venezia.

Le realtà ed i temi che dovranno essere particolarmente valorizzati attraverso il video saranno concordati con la Direzione Turismo e potranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

LUOGHI D'INTERESSE DELLA LAGUNA DI VENEZIA

Murano, Burano, Torcello, Mazzorbo, Sant'Erasmus, Certosa, San Michele, Cà Zane, Lio Piccolo, Palude Centrega, Altino, Chioggia-Forte, Malamocco, Poveglia, Treporti, San Francesco del Deserto, Pellestrina.

INTANGIBLE HERITAGE

- Pesca tradizionale;
- voga alla Veneta e Vela tradizionale al terzo;
- artigianato locale (merletto di Burano, vetro di Murano, etc.);
- prodotti enogastronomici locali (carciofo violetto, miele di barena, etc.);
- sagre ed eventi tradizionali locali (Festa di Santa Maria Assunta);
- tradizioni orali (conoscenza dei percorsi endolagunari, dialetto buranello);
- avifauna e patrimonio ornitologico/ittico/vegetale;
- orti e vigne.

INDUSTRIAL HERITAGE

- Torri telemetriche di Cavallino;
- casoni di Valle;
- forni di Burano;
- fortificazioni militari (Arsenale, Forte Sant'Andrea, Idroscalo, Torre Massimiliana, lazzaretti, isole e ottagoni...);
- ex isole-Ospedali (Lazzaretto Nuovo, Lazzaretto Vecchio, Sacca Sessola, San Servolo, San Clemente, Le Grazie...);
- cantieristica minore in legno (barche tradizionali, forcole e remi, simboli delle vele al terzo);
- cippi di conterminazione lagunare;
- edifici industriali di Murano (Ulderico Moretti, rio dei Vetrai);
- antiche saline (isola della Salina - Chioggia);
- Altino (ex Costanziaca).

INTERPRETATION FACILITIES

- Mappa della Laguna di Venezia (presso i terminal di Fondamenta Nuove, Murano, Punta Sabbioni, Treporti, Altino, Fusina, Chioggia...);
- punto di accoglienza Soc. Coop. San Marco Pescatori di Burano;
- luoghi di sosta in Laguna e punti osservazione;
- carta archeologica dei siti scomparsi della Laguna;



- indicazioni in loco della storia dei siti;
- approdi e accordi con i proprietari delle isole;
- segnalazioni dei limiti di transito e di velocità in Laguna;
- tecnologia HoloLens (Certosa);
- camera social experience (Chioggia-Forte);
- punto sosta (Malamocco/Poveglia);
- interscambio bici/barca (Treporti);
- comunità monastica, equilibrio uomo/ambiente (San Francesco Del Deserto).

INNOVATION AND DIGITIZATION

- App "Mare di carta";
- App iLagoon;
- adozione del Destination Management System;
- nuova "casa della laguna" (battello Bragadin: punto di arrivo di esplorazioni lagunari; mostra visuale permanente e piccola biblioteca itinerante ed accessibile con approdo galleggiante; mappa interattiva/realità virtuale);
- info-point;
- schede online collegate ad una mappa virtuale della Laguna;
- piattaforma boat-sharing (Barche Tradizionali);
- geo-localizzazione Beacon (Pellestrina).

Il video a) deve avere durata minima di 4 e massima di 6 minuti.

b) Video di promozione: Intervento Assessore al Turismo della Regione del Veneto

Il video di promozione b) deve mostrare un breve intervento dell'Assessore al Turismo della Regione del Veneto, che spiegherà l'importanza del progetto per lo sviluppo turistico della regione, unitamente ad immagini video territoriali. Il video potrà essere girato all'esterno, idealmente in uno dei punti di interesse rappresentati nel video a). Il video b) deve avere durata di 1 minuto.

2.1 Lingua e audio

L'audio dei due video dovrà essere caratterizzato da parlato in lingua italiana o inglese, una colonna sonora senza copyright, con sottotitoli in italiano o inglese.

2.2 Formato e diffusione

I due video dovranno essere forniti sia in alta definizione che in risoluzione ottimizzata per i social media. L'utilizzo dei video è previsto su diversi canali: sito web del progetto **CHRISTA** <https://www.interregeurope.eu/christa>, social media del progetto **CHRISTA** (Facebook, Instagram e Twitter); punti di informazione turistica della regione; eventi di presentazione del progetto, fiere, convegni. L'aggiudicatario si impegna anche a consegnare contestualmente il materiale girato, non montato e concordato con l'Ente, in una modalità condivisa.

2.3 Diritti

L'aggiudicatario del presente appalto si impegna espressamente a catalogare e conservare i materiali dei girati e delle lavorazioni espletando anche le pratiche SIAE e a consegnarli a questa Amministrazione in qualità di esclusiva proprietaria e detentrica dei diritti. L'Amministrazione detiene tutti i diritti di utilizzazione televisiva e/o cinematografica e/o audiovisiva dei video, dei testi e delle immagini senza limiti di tempo, con qualsiasi mezzo di diffusione e di proiezione, nonché a mezzo videogrammi e con ogni altro mezzo audiovisivo.



2.4 Realizzazione del servizio

I video potranno essere realizzati in diverse modalità e tecniche video come ad esempio riprese aeree con droni. Il servizio richiesto dovrà comprendere le seguenti attività:

- a) realizzazione di una proposta di storyboard di ciascun video;
- b) riprese video e/o foto
- c) richiesta di qualsiasi autorizzazione necessaria per le summenzionate riprese. Ogni responsabilità a queste legate sarà a carico dell'aggiudicatario.
- d) montaggio (editing) e post-produzione del materiale girato/prodotto: a titolo esemplificativo con aggiunta di voce fuori campo (italiano e/o inglese) e/o di una colonna sonora senza copyright, sottotitoli in inglese, effetti video con parole chiave ecc;
- e) confezionamento finale;
- f) suddivisione del video a) in n. 5 short-video ottimizzati per i social media (a titolo esemplificativo con suddivisione per tematismo);
- g) consegna dei video alla Regione del Veneto - Direzione Turismo.

Lo storyboard di ciascun video elaborato dal soggetto aggiudicatario del presente appalto dovrà essere presentato alla Regione del Veneto - Direzione Turismo, che ne validerà i contenuti. Una volta approvato lo storyboard il soggetto aggiudicatario potrà realizzare il prodotto.

2.5 Scadenze per la consegna dei prodotti

La scadenza per la consegna dei prodotti finiti è fissata a 45 giorni dalla firma del contratto.

2.6 Utilizzo loghi di progetto

Nei video dovranno inoltre comparire i loghi istituzionali del progetto "CHRISTA" e del Programma Interreg Europe 2014-2020 oltre al logo di promozione della Regione del Veneto. I loghi da utilizzare sono i seguenti e si rimanda a successivi contatti la definizione della versione da utilizzare.

CHRISTA
Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund



**Interreg
Europe**



European Union | European Regional Development Fund



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

Art. 3 – VALORE STIMATO DEL SERVIZIO



Il contratto si intende validamente concluso secondo le modalità indicate agli artt. 51 e 52 delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A. L'importo massimo stimato della base d'asta, IVA esclusa, è pari ad € 7.786,00 (€ 9.498,92 IVA e altri oneri inclusi).

Art. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che offrirà l'**offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Saranno attribuiti **80 punti** all'offerta tecnica e **20 punti** all'offerta economica.

I concorrenti dovranno allegare nella piattaforma MEPA i seguenti documenti:

- *Busta Tecnica:*

offerta tecnica: dovrà essere presentata in modalità descrittiva, in un documento da trasmettere in formato pdf, **firmato digitalmente e caricato nel portale MEPA**, di cui si allega il modello (**Allegato 1**) da seguire che descriva i seguenti punti:

- a. Concept del video promozionale: l'idea prevista per il video, come si intende sviluppare il concept del video promozionale attinente ai 4 temi forniti;
- b. storyboard concettuale: descrizione provvisoria di alcune scene che comporranno il video promozionale;
- c. link ai lavori precedentemente eseguiti in ambito promozione territoriale e/o rappresentazione del patrimonio culturale: link ai lavori precedentemente effettuati in ambito di promozione territoriale/video online;
- d. proposte di eventuali servizi aggiuntivi a quelli esplicitamente richiesti dal presente Capitolato e che rientreranno nella proposta di offerta. A titolo esemplificativo e non esaustivo: servizio fotografico dei punti di interesse, realizzazione di una brochure di promozione secondo la grafica coordinata regionale, traduzione e sottotitoli al video in altre lingue diverse da quelle da Capitolato (la scelta della lingua dovrà essere definita dalla Direzione Turismo, in conformità ai trend turistici) etc.

Tali eventuali proposte aggiuntive dovranno essere tecnicamente specificate al fine di una corretta valutazione – vedi sub criteri (n. copie/n. foto/n. mesi durata/n. lingue tradotte).

- *Busta Economica:*

offerta economica: l'importo dell'offerta, con due cifre decimali, dovrà essere riportato sull'offerta economica predisposta nella RdO. L'importo riportato nell'offerta economica generata automaticamente dal sistema MEPA sarà l'unico considerato valido ai fini dell'aggiudicazione della gara. Nessun altro importo dovrà essere indicato, né tantomeno fatto generare dalla piattaforma MEPA. Non si accettano offerte condizionate, e tutte le offerte presentate in maniera difforme da quanto richiesto verranno escluse dalla procedura.

Art. 5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED ESAME DELL'OFFERTA

Come descritto all'art. 4 l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. Il punteggio finale conseguito da ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito all'**Offerta tecnica – max. 80 punti su 100** – e quello relativo all'**Offerta economica – max 20 punti su 100**. In caso di parità di punteggio complessivo l'offerta economicamente più vantaggiosa



sarà individuata privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi complessivi (sia dell'offerta tecnica che dell'offerta economica), è stabilito che nei calcoli di valutazione di seguito descritti saranno sempre utilizzate due cifre decimali con arrotondamento per difetto se la terza cifra decimale è minore o uguale a 5, o per eccesso se la terza cifra decimale è maggiore a 5.

1) *Esame Busta Amministrativa*: il Responsabile Unico del Procedimento valuterà l'ammissibilità delle domande pervenute, esaminando la documentazione amministrativa di gara in occasione della seduta pubblica nel portale MEPA.

2) *Esame Busta Tecnica*: preliminarmente all'avvio della fase di attribuzione dei punteggi ad opera della Commissione, la documentazione tecnica sarà oggetto di esame ed approvazione. L'Offerta tecnica sarà oggetto di valutazione ad opera della Commissione di valutazione che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tale valutazione avverrà in seduta riservata in base ai seguenti sub-criteri:

Offerta Tecnica – max 80 punti su 100			
Nr.	Descrizione sub-criteri	Peso criterio	Formula punteggio provvisorio(*) mc = media dei coefficienti
1.1	QUALITA' DEI CONTENUTI DEL PRODOTTO - coerenza dei contenuti proposti rispetto agli obiettivi del progetto CHRISTA (15 punti) - chiarezza espositiva e capacità di centrare il focus richiesto (15 punti) - varietà dei contenuti proposti per le scene (5 punti) - grado di innovatività della proposta (10 punti)	45	Punteggio = mc X peso subcriterio
1.2	COMPETENZA TECNICA - caratteristiche tecniche del prodotto proposto (riprese, effetti visivi, uso di droni, musiche ad hoc...) (10 punti) - professionalità e competenze nella realizzazione del servizio in oggetto dimostrata attraverso i link ai lavori precedentemente effettuati (10 punti)	20	Punteggio = mc X peso subcriterio
1.3	SERVIZI AGGIUNTIVI - Proposta di servizi aggiuntivi (la qualità, la quantità, la congruità con gli obiettivi di Direzione saranno criteri di valutazione) (15 punti)	15	Punteggio = mc X peso criterio
	Totale	80	

Tabella 3 Criteri di valutazione e relativi pesi



(*) Il Punteggio provvisorio di ciascun sub-criterio verrà attribuito secondo la formula:

Punteggio = $mc \times \text{peso sub-criterio}$. Mc è la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, che verranno attribuiti discrezionalmente dai componenti della Commissione di aggiudicazione per ciascun sub-criterio. Ciascuno dei suddetti componenti valuterà ciascun sub-criterio con un coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- insufficiente: coefficiente inferiore a 0,4
- sufficiente: coefficiente pari a 0,4
- discreto: coefficiente pari a 0,6
- buono: coefficiente pari a 0,8
- ottimo: coefficiente pari a 1

I Commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati. I concorrenti che non raggiungeranno una valutazione uguale alla sufficienza in ciascun criterio non verranno ammessi alle fasi successive della gara e non si procederà all'apertura delle rispettive buste contenenti le offerte economiche.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi provvisori ad ogni singolo subcriterio, si procederà a calcolare la somma dei punteggi provvisori conseguiti da ciascuna offerta allo scopo di ricavare il punteggio dell'offerta tecnica (O.T).

3) *Esame Busta Economica*: preliminarmente all'avvio della fase di attribuzione dei punteggi ad opera del portale MEPA, la documentazione economica di coloro che avranno superato le fasi precedenti (amministrativa e tecnica) sarà oggetto di esame ed approvazione.

Il punteggio relativo al prezzo complessivamente offerto sarà attribuito automaticamente dal sistema secondo la proporzionalità inversa, applicando il seguente calcolo:

$\text{Punti } 20 \times \text{PR min/PR}$

Dove:

PR min = prezzo complessivamente offerto più basso

PR= prezzo complessivamente offerto dalla ditta considerata.

L'importo dovrà essere riportato sull'offerta economica generata automaticamente dal sistema MEPA e sarà l'unico considerato valido ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Non si accettano offerte condizionate e tutte le offerte presentate in maniera difforme da quanto richiesto verranno escluse dalla gara.

4) *Graduatoria e aggiudicazione provvisoria*: al termine della procedura di assegnazione dei punteggi finali, dati dalla somma tra il punteggio attribuito all'Offerta Tecnica e quello relativo all'Offerta Economica, il portale MEPA genera la graduatoria tra i partecipanti ammessi alla gara, ed individua l'aggiudicatario provvisorio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte secondo le modalità previste dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

La gara potrà essere ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

**Art. 6 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto, Dr. Claudio De Donatis.

Art. 7 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva avverrà una volta compiute con esito positivo le verifiche richieste relative all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 8 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

I termini entro i quali inoltrare le eventuali richieste di chiarimento sono indicati nella RDO sul sistema del MEPA. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti, per via telematica, attraverso la funzione dedicata nel MEPA.

Il termine di scadenza della presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici è indicato sul sistema MEPA sotto la voce "Data e ora termine ultimo presentazione offerte".

L'appalto prenderà avvio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e si concluderà con la consegna dell'ultimo prodotto di cui all'art. 2. Il servizio dovrà essere reso secondo i tempi indicati dal committente e comunque entro e non oltre i termini indicati all'art. 2.5 del presente capitolato per la consegna di ciascun prodotto.

Eventuali deroghe a tali termini, determinate da cause di forza maggiore non dipendenti dall'aggiudicatario, potranno essere concesse dal Dirigente della U.O Progetti Europei della Regione del Veneto. A conclusione delle attività sarà consegnato alla Regione del Veneto – Direzione Turismo tutto il materiale prodotto in forma digitale (supporto in CD-rom/DVD o chiavetta USB).

Art. 9 - TERMINI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED EVENTUALI VARIANTI

Le attività saranno svolte sotto l'indirizzo ed il coordinamento della U.O Progetti Europei - Direzione Turismo della Regione del Veneto, la quale si riserva la facoltà di autorizzare variazioni a quanto previsto dal contratto di appalto, pur nel rispetto dei vincoli di spesa stabiliti ed alla specifica condizione che non abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106, comma 1, lett. a) e comma 4 del Codice. Il servizio dovrà corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente capitolato e descritte nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario. Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 10 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto - Direzione Turismo

Cannaregio 168

30121 Venezia

codice fiscale 80007580279

partita Iva. 02392630279

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Dovrà obbligatoriamente indicare:

- l'oggetto delle prestazioni/prodotti del contratto, riportando gli estremi del progetto e programma di riferimento come segue: CHRISTA: INTERREG EUROPE (n.) CIP PGI00057



- gli estremi dell'impegno contabile che sarà comunicato alla ditta aggiudicatrice
- il CUP H19F15000000006
- il CIG Z4823A35F2
- il Codice Unico Ufficio 1QR6JG

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. **La Direzione Turismo provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento dell'importo complessivo del servizio a conclusione dei lavori, entro i termini previsti dalla legge**, previo accertamento della regolarità dell'esecuzione del servizio oltre che della regolarità della posizione previdenziale.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, comunicando gli estremi del conto corrente bancario su cui effettuare i pagamenti relativi al servizio oggetto del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale: in difetto, l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

La presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere corredata dei materiali prodotti.

Art. 11 – ONERI E SPESE

Sono a carico delle imprese concorrenti, in via esemplificativa, tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla gara d'appalto ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente, quale l'imposta di bollo da applicare al documento di stipula, tenendo conto anche dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MEPA).

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- pagamento dell'importo di € 16,00=, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmesso, a mezzo PEC al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it;
- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6/12/2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione - in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato - dell'autocertificazione rilasciata dall'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento.



Il relativo contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, 2° comma del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

Art. 12 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato durante l'esecuzione della fornitura e per cause a questa inerenti verso terzi, alle persone, agli immobili ed ai beni.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali relativi alle informazioni presentate contestualmente all'offerta. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della gara e per la necessaria stipula e gestione del contratto. Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante idonei strumenti manuali e informatici. Il responsabile del trattamento dei dati personale è il responsabile del procedimento.

Art. 14 - PENALI

Qualora si verificassero inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale nei casi di seguito descritti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La penale verrà altresì applicata, nella misura del 1% dell'importo netto affidato, in caso di ritardo nella consegna dei prodotti richiesti, per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di € 300,00 (Euro trecento/00).

In ogni caso, l'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione scritta degli addebiti all'aggiudicatario, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'aggiudicatario a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione delle penali, la Stazione Appaltante provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera il all'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e non lo solleva dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del contratto.

Art. 15– PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/dettaglio-news?_spp_detailId=2927248 le quali devono intendersi quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A..

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si



devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

Art. 17 – CONTROVERSIE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e ss. del D. Lgs 50/2016, le eventuali controversie che dovessero sorgere tra la Stazione Appaltante ed l'aggiudicatario, in relazione al contratto di fornitura, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 18 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario della RDO e dal documento di accettazione del Soggetto Aggiudicatario/Stazione Appaltante, entrambi firmati digitalmente, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari di RDO, le schede descrittive dell'offerta proposta ed il Protocollo di Legalità di cui al relativo articolo.

Art. 19 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati.



Allegato 1: Documentazione offerta tecnica/qualitativa

Ragione Sociale _____

Oggetto: Affidamento "Servizi di produzione video" – Progetto Interreg Europe Christa CIP PGI00057

CIG Z4823A35F2 CUP H19F15000000006.

Concept del video promozionale "prodotto a)"

Descrivere in max. 2000 parole l'idea prevista per il video, come si intende sviluppare il concept del video promozionale attinente ai 4 temi forniti, tenendo in debita considerazione i sub criteri di valutazione.

Note aggiuntive

A discrezione della Ditta (facoltativo) potranno essere fornite ulteriori descrizioni (storyboard concettuale – attrezzatura utilizzata ecc) per un massimo di ulteriori 500 parole.



Link ai lavori precedentemente eseguiti in ambito promozione territoriale e/o rappresentazione del patrimonio culturale

Indicare di seguito i link ai video precedentemente prodotti. I video devono essere pubblici o in modalità di accesso consentito solo a chi possiede il link (es. YouTube - modalità "Non in elenco" o altro servizio di file hosting come Dropbox e/o Google Drive verificando che l'accesso al video sia consentito a chi possiede il link).

1	Link: Descrizione:
2	Link: Descrizione:
3	Link: Descrizione:

Servizi aggiuntivi proposti

Indicare quali servizi aggiuntivi a quelli esplicitamente richiesti rientrano nella proposta di offerta. Esempi: servizio fotografico dei punti di interesse, realizzazione di una brochure di promozione, traduzioni in lingue etc.

1	Servizio:
2	Servizio:
3	Servizio:
4	Servizio: